

# Rete Giovani Imprenditori ed Economisti



**Ospite: Donato Didonè**

**Il incontro 2020-  
2021**

*Fondazione Toniolo*

*15 Ottobre 2020*

# Punti salienti dell'incontro con Donato Didonè

- Donato, sposato con Patrizia, 3 figli, è AD di AIA spa
- L'equilibrio tra famiglia e lavoro non deve essere ricercato in modo ostentato altrimenti si ricerca qualcosa di perfezionista od impossibile, si deve vivere nella quotidianità essendo disponibili sempre per entrambe le realtà
- Il tempo del lavoro, della famiglia, della preghiera, della relazione con gli altri è sempre tempo di vita non sono momenti disgiunti. La vita è tutta unita.
- Secondo Giussani il modo migliore per amare i propri figli è amare il loro destino, per quello a cui sono chiamati, non sentirli propri nel senso stretto, ma affidati da Dio. E' una posizione sfidante.
- Il ruolo sociale di un'impresa è quello di produrre beni/servizi che corrispondono a bisogni delle persone e nel farlo remunerano adeguatamente i lavoratori, i fornitori di beni/servizi/capitali e lo stato in modo da far crescere la comunità dove si trovano.
- Il passo del Vangelo che Donato sente come propria guida è:
  - Simone mi ami tu?: quando Gesù è risorto e va ad incontrare gli apostoli che sono tornati alle loro vite comuni, e il punto saliente è quando Gesù chiede a Pietro di dirgli che gli vuole bene per tre volte al di là della sua capacità di essere coerente. Il sì di Pietro come inizio della compiuta moralità

# Punti salienti dell'incontro con Donato Didonè

- La fede si può vivere nel lavoro, non come buonismo, ma cercando di intravedere in ogni persona che è amata da Dio infinitamente, quello è il suo vero valore e prendendosi la responsabilità delle decisioni
- La sostenibilità in azienda è un argomento imprescindibile anche perché il mercato lo richiede, ed è occasione per produrre meglio e con meno risorse, da cogliere come opportunità per lo sviluppo d'impresa. Bisogna analizzare bene cosa è realmente sostenibile, perché se un prodotto sostenibile costa il doppio significa che ci sono delle fasi insostenibili lungo la filiera
- Lo scopo che Donato dà all'impresa per cui lavora è «dare da mangiare agli affamati», quindi carne di qualità a prezzi accessibili
- L'esercizio di una funzione apicale, richiede la rinuncia ad un controllo assoluto per favorire la crescita decisionale/imprenditoriale delle identità personali dei colleghi e far crescere meglio l'azienda.

**Grazie Donato per la tua testimonianza**